
Diocesi: Lucca, presentato stasera il secondo rapporto sull'economia civile intitolato “Sguardi avanti”

Con un incontro pubblico nel palazzo arcivescovile di Lucca oggi, lunedì 4 luglio, a partire dalle 17, è stato presentato il secondo rapporto sull'economia civile in provincia di Lucca intitolato “Sguardi avanti”, che racconta un anno di lavoro del Distretto di economia civile della provincia di Lucca. In questo percorso sono coinvolti 64 soggetti pubblici e privati: enti locali (tra questi oltre la Provincia, ci sono i Comuni di Capannori, Castelnuovo Garfagnana, Fabbriche di Vergemoli, Lucca, Viareggio), associazioni, cooperative e imprese. Nei vari capitoli del rapporto si presenta "la realtà provinciale da un punto di vista statistico sottolineando la scarsa natalità che nei prossimi anni impatterà pesantemente sulle scuole, con un decremento dell'ordine del 25-30% da oggi al 2035 per la popolazione 14-18 anni". A ciò è da aggiungersi "un incremento previsto della popolazione anziana che aumenterà la pressione sul sistema sanitario e previdenziale". Si paleseranno anche difficoltà dello strato produttivo della popolazione provinciale nel momento in cui l'economia e la società provinciali sono chiamate a confrontarsi con le sfide poste dalla transizione tecnologica, dalla digitalizzazione e dalla diffusione dell'economia della conoscenza. Anche per la popolazione scolastica, il digital divide ad esempio è un fattore di notevole impatto. Il rapporto racconta poi il percorso di sensibilizzazione e formazione che ha promosso il Distretto nell'ultimo anno su alcune tematiche attinenti l'economia civile, la transizione ecologica, la sostenibilità sociale attraverso un ciclo di incontri on line intitolati: “Tutto compreso. Pratiche di economia civile in pillole”. Ponendo le basi di gruppi di lavoro permanenti sulla biodiversità, sulla potenzialità civile di un, sulle fragilità sociali. Si citano esempi di economia civile già presenti: l'esperienza di inclusione sociale e sostegno lavorativo della cooperativa Nanina e il progetto di riqualificazione urbana Co-mix. Nel rapporto si delinea il quadro dell'accoglienza dei profughi ucraini in cui la popolazione ha aperto la casa propria ai profughi in un rapporto di collaborazione con le istituzioni locali. Infine “Sguardi avanti” prova ad interrogarsi sul contributo che la statistica ufficiale può offrire agli attori del Distretto di economia civile, in termini di dati ed informazioni oggettive. Per fornire informazioni tempestive, capillari e coerenti a sostegno della crescita riflessiva dei territori, dell'attitudine e così soddisfare i bisogni conoscitivi espressi da cittadini, associazioni ed istituzioni. L'arcivescovo di Lucca, mons. Paolo Giulietti, concludendo l'incontro, ha sottolineato come questo rapporto porti con sé lo sforzo e il bisogno di conoscere, di scambiare informazioni e condividere conoscenza, creare legami di senso tra attori del territorio: istituzioni, soggetti profit, no profit, cittadinanza rispetto ad un'idea di futuro delle comunità.

Gigliola Alfaro